



Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. censiti nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Rava	Sesto Campano	6	890	1	0
	Venafro	7	1625	0	0
Voluturno	Sesto Campano	9	210	0	0
	Venafro	6	160	0	0

*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole. I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

PIANO DI GESTIONE
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	01_02_02_02R
Mappa del rischio idraulico	TAV.02R
Bacino	Volturno
Corso d'acqua	Rava-S.Bartolomeo
Scala	1:5000

QUADRO D'UNIONE

Autorità di Bacino - Distretto Idrografico
Appennino Meridionale:

- 1. Emilia Romagna e Toscana
- 2. Campania Centro
- 3. Campania Sud
- 4. Basilicata
- 5. Calabria
- 6. Puglia
- 7. Lazio, Umbria e Marche
- 8. Sicilia e Friuli Venezia Giulia

BACINO VOLTURNO

LEGENDA

R4

aree/elementi a rischio molto elevato

R3

aree/elementi a rischio elevato

R2

aree/elementi a rischio medio

R1

aree/elementi a rischio moderato o nullo

sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale; la distruzione di attività socio-economiche

sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenze tangibili degli usi; la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale

sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche

i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59/2005, modificato dal D.Lgs. n° 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito E-PRTR 2012) *(European Pollutant Release and Transfer Register)*

Industria a Rischio di incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

Limiti Provinciali

Idrografia principale

Limiti Autorità di Bacino

Limiti Comunali

Base Cartografica: C.T.R. Regione Campania, anno 2005

scala 1:5000

Edizione/Aggiornamento
2013
a cura di
S.T.O. AB Liri-Garigliano e Volturno